

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"D'ARCO- D'ESTE"
MANTOVA**

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2022-2023

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
5[^]AG**

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO
INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELL'INDIRIZZO	<i>p. 2</i>
PIANO DEGLI STUDI	<i>p. 3</i>
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<i>p. 4</i>
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	<i>p. 4</i>
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	<i>p. 6</i>
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	<i>p. 9</i>
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	<i>p. 9</i>
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	<i>p. 10</i>
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	<i>p. 11</i>
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	<i>p. 12</i>
ALLEGATO 1: Programmi svolti	<i>p. 13</i>
ALLEGATO 2: Simulazione e Tracce di prima e seconda prova	<i>p. 31</i>
ALLEGATO 3: Griglie di Valutazione	<i>p. 45</i>
IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti	<i>p. 54</i>

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Istituito in occasione della Riforma Gelmini, l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" nasce allo scopo di far acquisire allo studente le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il profilo culturale in uscita specifico di questo indirizzo prospettato dal Ministero prevede che "il diplomato in questo indirizzo sia in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste.

Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività". L'Istituto sulla base di tali premesse e nel rispetto degli spazi di autonoma progettualità che la riforma ministeriale offre, ha orientato il percorso formativo quinquennale verso l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche nei campi della grafica pubblicitaria, dei new media, della fotografia e della multimedialità.

La proposta formativa sviluppata sia in termini di contenuti che di attività è stata improntata ad una forte multidisciplinarietà che ha visto il coinvolgimento delle materie più caratterizzanti affinché maturasse negli studenti la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione delle competenze in una prospettiva cross-mediale, tipica della grafica e della comunicazione moderna. Obiettivo finale del corso è stato dunque quello di costruire figure capaci di progettare e realizzare prodotti grafici, fotografici e audiovisivi, gestire siti web, blog e social network attraverso cui curare campagne di comunicazione che si servono di una pluralità di tecniche di rappresentazione e di piattaforme comunicative, sperimentando modalità di narrazione innovative e orientate in funzione dei media coinvolti.

Si segnala infine che a partire dal terzo anno, l'Istituto ha introdotto per un'ora settimanale nel quadro orario dell'indirizzo la disciplina Storia dell'arte come occasione di completamento della formazione degli allievi chiamati ad operare in un contesto in cui il valore delle immagini assume una connotazione assai importante.

PIANO DEGLI STUDI del 2022/2023

QUADRO ORARIO – Grafica e Comunicazione

DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
_ Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
_ Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
_ Storia	2	2	2	2	2
_ Lingua Inglese	3	3	3	3	3
_ Geografia generale ed economica	1	/	/	/	/
_ Matematica	4	4	3	3	3
_ Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2	/	/	/
_ Diritto e economia	2	2	/	/	/
_ Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
_ Scienze integrate: Fisica	3	3(2)	/	/	/
_ Scienze integrate: Chimica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3(2)	/	/	/
_ Tecnologie informatiche	3(2)	/	/	/	/
_ Scienze e tecnologie applicate	/	3	/	/	/
_ Complementi di matematica	/	/	1	1	/
_ Teoria della comunicazione	/	/	2	3	/
_ Progettazione multimediale	/	/	4	3	4
_ Tecnologie dei processi di produzione	/	/	4	4	3
_ Organizzazione gestione dei processi produttivi	/	/	/	/	4
_ Storia dell'arte	/	/	1	1	1
_ Laboratori tecnici	/	/	5(6)	5(6)	5(6)
_ Totale ore attività e insegnamenti generali	21	20	15	15	15
_ Totale ore attività e insegnamenti di indirizzo	12	12	17	17	17
di cui in compresenza _	8*		17*		10*
_ Totale ore settimanali complessive	33	32	32	32	32

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Formativi - Comportamentali

- Individuare ed approfondire i propri interessi culturali e formativi e le proprie motivazioni.
- Preparare a vivere l'esame nel suo giusto valore, con equilibrio e con profitto.
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo nella scuola e nella società civile.

Cognitivo - Operativi

- Essere consapevole ed esporre correttamente le motivazioni che spiegano i fenomeni.
- Saper giustificare ciascun passaggio logico delle argomentazioni svolte.
- Riconoscere gli elementi che entrano in relazione con le altre discipline.
- Essere consapevole della complessità del processo cognitivo.

Il livello di conseguimento degli obiettivi: una parte degli allievi ha raggiunto entrambi gli obiettivi in modo soddisfacente, mentre la restante ha evidenziato risultati più che sufficienti, ad eccezione di qualcuno.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3[^] - Alunni iscritti: 27	ammessi alla classe 4[^] : 24
Classe 4[^] - Alunni iscritti: 26	ammessi alla classe 5[^] : 25
Classe 5[^] - Alunni iscritti: 25	

Composizione del Consiglio di Classe:

modifiche dalla 3[^] alla 4[^]	modifiche dalla 4[^] alla 5[^]
Discipline:	Discipline:
Storia dell'arte	Storia dell'arte
Laboratori Tecnici (ITP)	Laboratori Tecnici
Scienze motorie e sportive	Scienze motorie e sportive
Progettazione multimediale (ITP)	Tecnologie dei processi di produzione
Complementi di Matematica	Lingua e letteratura italiana
IRC	

La classe è composta da 24 alunni, di cui 14 ragazze e 10 ragazzi.

Nel primo quadrimestre la classe risultava essere collaborativa, positivamente vivace e mediamente organizzata. All'inizio dell'anno scolastico, dopo pochi giorni, ha deciso di non proseguire il percorso scolastico una studentessa.

Alcuni studenti hanno espresso ansia generalizzata.

Dopo un primo e breve periodo di adeguamento al nuovo Corpo Docenti soprattutto incentrato nelle discipline tecnico pratiche/laboratoriali, il profitto della classe risulta mediamente sufficiente. Nonostante i risultati positivi raggiunti dalla classe nel terzo e quarto anno, durante l'a.s. 2022/23 un piccolo gruppo di studenti ha continuato a studiare con costanza e impegno sia a scuola che a casa, invece per gli altri si è notato un calo generale del profitto già alla fine del quarto anno. Infatti un piccolo gruppo di studenti si è dimostrato selettivo, disattento, superficiale nello studio, irregolare nelle consegne, oltre a numerosi ingressi in ritardo e assenze a volte mirate.

La presenza a scuola è costante per alcuni studenti così come la partecipazione, un altro gruppo invece risulta silenzioso e difficile da coinvolgere, con diversi ingressi in ritardo e uscite anticipate oltre che numerose assenze. Durante il secondo quadrimestre, non sono migliorati l'impegno e il profitto.

La classe, nel suo complesso, ha raggiunto gli obiettivi didattici e disciplinari previsti, per quanto riguarda l'impegno nelle materie di indirizzo del corso di studi è discontinuo. La frequenza, la partecipazione, l'impegno non sono stati costanti per alcuni studenti, come si evince dal registro elettronico, dalle note disciplinari e dai verbali. Si segnala la presenza di 8 alunni con B.E.S. di cui 6 studenti con D.S.A. per i quali è stato redatto un P.D.P.

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

Indicatori e descrittori della valutazione

Voto 10	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo sia in presenza che in modalità a distanza
- assiduità nella frequenza sia in presenza che in modalità a distanza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari
- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica e in modalità a distanza, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa, a scuola e in modalità a distanza
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

- **voto 10:** vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.
- **voto 9:** buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.
- **voto 8:** discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.
- **voto 7:** sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.
- **voto 6:** limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.

- **voto 5 o inferiore a 5:** disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento attuativo n. 323 del 23/7/98 e dal D.M 24/02/2000 n. 49 art.1-2, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

1. Credito scolastico

- frequenza assidua e regolare alle lezioni;
- partecipazione costruttiva allo svolgimento delle attività didattiche;
- media dei voti di profitto delle singole discipline;
- partecipazione alle attività integrative promosse dall'Istituto.

2. Credito formativo

- Sussistendo le condizioni di cui al punto precedente impegno culturale, sociale e sportivo dell'allievo nelle organizzazioni presenti nella società civile, purché omogeneo con l'indirizzo di studi della scuola, debitamente certificato.
- Valutazione positiva dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

- Progetto "La mia Vita in Te"
- Orientamento universitario: Accademia Santa Giulia, Accademia di Belle Arti di Verona, PoliMi sede di Mantova, ITS di Mantova e di Brescia
- Visita al Job Orienta
- Assemblea d'Istituto "Orientamento al lavoro"
- Realizzazione documentario d'inchiesta sui Fiori di Loto

Attività di recupero o sostegno in orario extracurricolare

Per Matematica ha svolto 3 ore di recupero totali: 2 ore nel primo quadrimestre e 1 ore nel secondo.

Per Inglese ha svolto 3 ore di recupero nel secondo quadrimestre.

Per OGPP ha svolto 2 ore nel primo quadrimestre.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2020/2023 per la CLASSE 5^AG - INDIRIZZO Grafica e Comunicazione

Percorso triennio 2020/2023

I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, non ha potuto essere svolto durante il quarto anno per chiusura della scuola, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, corso sulla sicurezza, prove esperite, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda, project work, impresa formativa simulata...</i>)	Durata n. 256 ore
2020/2021	Durante il terzo anno è stato realizzato un project work con la Biblioteca Baratta, finalizzato alla realizzazione creazione di due loghi.	ore 54
2021/2022	<ul style="list-style-type: none">● Project work con Mondadori per la realizzazione di immagini e di fotografie per un libro (è stato pubblicato e distribuito nelle scuole)● Project work realizzazioni di animazioni da proiettare come scenografia per uno spettacolo dell'IC di Montichiari, spettacolo sul Piccolo Principe● Project work: riprese foto e video con relativo montaggio di spettacoli (comprensivo di prove) e interviste degli interessati, con il regista Sieni● Due corsi LTO Mantova: Introduzione ai droni e stampa e scansione 3D	ore 124
2022/2023	<ul style="list-style-type: none">● Tre studenti hanno svolto un'attività per il Festivalletteratura● Attività interna, svolta da tutta la classe, l'attività per "Danzalamente": progettazione grafica, riprese video e reportage fotografico	ore 39 ore 39

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali.
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa.
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali.
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor scolastico e dai Docenti del c.d.c. coinvolti.

L'accertamento avviene attraverso la valutazione fornita dal tutor scolastico che la elabora sulla base di una osservazione diretta, con la stesura di una relazione finale e l'analisi dei prodotti realizzati.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- **Competenze relazionali**
(Avere iniziativa ed essere auto-motivati; capacità di relazionarsi con gli altri)
- **Competenze tecnico-professionali**
(Capacità di svolgere i compiti affidati; padronanza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie; uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale)
- **Competenze organizzative**
(Autonomia nell'organizzazione delle attività; rispetto dei tempi)

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Educazione Civica riassunti nella seguente tabella:

Laboratori Tecnici	<p>Comunicazione e collaborazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire attraverso le tecnologie digitali ● Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali ● Collaborare attraverso le tecnologie digitali <p>Creazione di contenuti digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare contenuti digitali ● Programmazione ● Integrare e rielaborare contenuti digitali ● Proteggere i dati personali e la privacy <p>Risolvere i problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Risolvere problemi tecnici ● Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali
Tpp	<p>Creazione di contenuti digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Fake News <p>Comunicazione e collaborazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gestione identità digitale ● Copyright e licenze <p>Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Proteggere i dispositivi ● Proteggere i dati personali e la privacy ● Proteggere la salute e il benessere <p>Ecosostenibilità</p>
Scienze Motorie E Sportive	<ul style="list-style-type: none"> ● Interventi formativi sulla responsabilità sociale e civile sulla donazione di cellule staminali emopoietiche, organi e sangue ("La mia vita in te") ● Sviluppo sostenibile: Doping
Ogpp	<ul style="list-style-type: none"> ● Netiquette in Internet, il complesso delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti. ● Le 10 regole per scrivere una buona nonché professionale recensione on-line. ● Regimi di mercato (oligopolio)
Italiano	Cittadinanza Digitale: Comunicazione digitale; Competenze digitali; Salute e benessere digitali.
Storia	Sostenibilità: A cosa serve la letteratura oggi?

Inglese	Women's Rights
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo sostenibile: consumo e produzione responsabili ● Salute e benessere ● Il gioco d'azzardo: la probabilità di vincere e la dipendenza ● Fake news: analisi di dati
Storia Dell'arte	Cittadinanza digitale: i mestieri per i beni culturali.
Progettazione Multimediale	Sviluppo sostenibile - Educazione ambientale - Agenda 2030 (campagna di sensibilizzazione)
IRC	Costituzione: questioni bioetiche.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

La Simulazione della Prima Prova d'esame si è svolta il 19 Aprile 2023, mentre la Seconda Prova il 5 Aprile 2023.

ALLEGATI

ALLEGATO 1:

Programmi effettivamente svolti

ALLEGATO 2:

Simulazione e Tracce di prima e seconda prova

ALLEGATO 3:

Griglie di Valutazione delle simulazioni

ALLEGATO 1

Programmi svolti

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: Lingua inglese
ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DOCENTI: Annamaria Mozzanega

CLASSE: 5AG - Istituto Tecnico Tecnologico Carlo d’Arco - Corso di Grafica e Comunicazione

Testo: GALLAGHER e GALUZZI, *MASTERING GRAMMAR*; AAVV, *TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI*;

MARTELLI, PASQUARELLA, PICELLO, *ART WITH A VIEW*; SORRENTINO LARA e ROGERS MARY

SPEAKING OF HUMAN RIGHT

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 3
- ore complessive: n° 92

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Multimedia: Photos	Man Ray, Henri Cartier Bresson, Steve McCurry.
2	Graphics and Advertisement	S.W.O.T.
3	English History	Women Fighting for the rights.
4	Art in the 20 th century	Futurism: Boccioni, Severini.
5	Art: Impressionism e Post Impressionism	Lecture: Cezanne, Van Gogh, Gauguin.
6	The 20 th century	George Orwell: 1984
7	ED.CIV.: Women's suffrage pioneer	Eleanor Roosevelt, The Suffragettes, Sojourner Truth, Susan B: Anthony. Irina Ebadi
8	Design	The History of Industrial Design: First Industrial Revolution, Second Industrial Revolution, The Great Exhibition (1851).
		Art and Craft movement, Art Nouveau., The Bauhaus, Art Deco.
		Comprensione: Courbet, Monet, Degas, Seurat, Ukiyo e Cubismo
9	Grammar Revision: Revisione delle principali strutture della lingua e delle forme verbali	If clauses/ Conditionals / Passive Forms/ Reported Speech, Phrasal Verbs. Saper usare i condizionali, le ipotetiche, le forme passive, il discorso indiretto unitamente al linguaggio specifico nella descrizione di processi e strutture tecniche.
	Invalsi	Prove riguardanti le quattro abilità linguistiche

Mantova, 8 Maggio 2023

La docente

Annamaria Mozzanega

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: Religione Cattolica
ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DOCENTI: Luisa Squillace

CLASSE: 5AG - Istituto Tecnico Tecnologico Carlo d’Arco - Corso di Grafica e Comunicazione

Testo: BOCCHINI SERGIO, INCONTRO ALL'ALTRO SMART

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 1
- ore complessive: n° 30

N°	MODULI	CONTENUTI
1	LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA</p> <p>Il rifiuto di Dio: L'ateismo. I maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche. Grandezza e drammaticità della condizione umana. Laicità, laicismo e credo religioso. I rischi del dialogo/non dialogo (razzismo, intolleranza, xenofobia).</p> <p>1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</p> <p>Il concetto di persona umana. Chi è l'uomo? Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? La persona umana nei documenti della Chiesa.</p>
2	IL CONCETTO DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA	<p>2.1 ETICA E BIOETICA</p> <p>Che cos'è la bioetica? Modelli di bioetica</p> <p>Bioetica di inizio vita: fertilità e contraccezione, aborto, fecondazione assistita, utero in affitto.</p> <p>Bioetica della vita: ingegneria genetica.</p> <p>Bioetica di fine vita: eutanasia, testamento biologico, cure palliative.</p>

Mantova, 8 maggio 2023

La Docente
Prof.ssa Luisa Squillace

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 2
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: Lingua e letteratura italiana ANNO DOCENTI: Federica Lina Rapa
SCOLASTICO: 2022/2023

CLASSE: 5AG - Istituto Tecnico Tecnologico Carlo d’Arco - Corso di Grafica e Comunicazione

Testo: TERRILE, BIGLIA e TERRILE, *VIVERE TANTE VITE* / *LETTERATURA ITALIANA*

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 139

N°	MODULI	CONTENUTI
1	NATURALISMO E VERISMO	<p>Realismo, Naturalismo; Émile Zola.</p> <p>Verismo, Giovanni Verga: biografia, poetica, pensiero e opere (<i>Vita dei campi, I Malavoglia, Novelle rusticane, Mastro-don Gesualdo</i>). Lettura, analisi, comprensione dei seguenti testi, selezione estratta da varie opere: Rosso Malpelo (<i>Vita dei Campi</i>); La Lupa (<i>Vita dei Campi</i>); La partenza di ‘Ntoni e l’affare dei lupini (<i>I Malavoglia</i>, cap. I); Padron ‘Ntoni e il giovane ‘Ntoni: due visioni del mondo a confronto (<i>I Malavoglia</i>, cap. XIII); La roba (<i>Novelle rusticane</i>).</p>
2	POESIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	<p>Tra Ottocento e Novecento: Decadentismo, Simbolismo, Estetismo;</p> <p>Charles Baudelaire. Lettura analisi, comprensione e commento dei seguenti testi da <i>I fiori del male</i>: L’albatro; Corrispondenze.</p> <p>Giovanni Pascoli: biografia, pensiero e opere (<i>Myricae, Canti di Castelvecchio, Poemetti, La grande proletaria si è mossa</i>). Lettura, analisi, comprensione e commento dei seguenti testi: Lavandare (<i>Myricae</i>); X agosto (<i>Myricae</i>); Il lampo (<i>Myricae</i>); Novembre (<i>Myricae</i>); Il gelsomino notturno (<i>Myricae</i>).</p> <p>Gabriele D’Annunzio: biografia, poetica, pensiero e opere (<i>Il Piacere, Laudi, il Notturno</i>). Lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi: Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio (<i>Il Piacere</i>, libro I, estratto cap. II). Lettura: La pioggia nel pineto (<i>Alcyone</i>).</p>
3	TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: LA POESIA, LE AVANGUARDIE STORICHE; IL ROMANZO	<p>Crepuscolarismo e Vociani.</p> <p>Le avanguardie storiche. Il Futurismo; Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista.</p> <p>Luigi Pirandello: biografia, poetica, pensiero e opere (<i>L’umorismo, Novelle per un anno, Il fu Mattia Pascal, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno, nessuno e centomila</i>; teatro: <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>). Lettura, analisi, comprensione dei seguenti testi: Lo “strappo del cielo di carta” e la filosofia del “lanternino” (<i>Il fu Mattia Pascal</i>, estratti capp. XII e XIII); La conclusione (<i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap. XVIII); Le macchine voraci (<i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, estratto Quaderno settimo, cap. IV); Il naso (<i>Uno, nessuno e centomila</i>, libro I, I Mia moglie e il mio naso). Approfondimento: visione del film <i>The Truman Show</i> (Peter Weir, 1998).</p> <p>Italo Svevo: biografia, poetica, pensiero e opere (<i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i>). Lettura, analisi e comprensione di: Prefazione (<i>La coscienza di Zeno</i>).</p>
4	POESIA DEL NOVECENTO	<p>L’ermetismo.</p> <p>Le caratteristiche principali della poesia di Salvatore Quasimodo. Lettura, analisi e commento di Ed è subito sera (<i>Acqua e terre</i>).</p> <p>Le caratteristiche principali della poesia di Giuseppe Ungaretti: <i>L’Allegria, Sentimento del tempo</i>. Lettura, analisi, comprensione e commento dei seguenti testi da <i>L’Allegria</i>: Il porto sepolto; San Martino del Carso; Mattina, Soldati, Veglia.</p> <p>Eugenio Montale: biografia, poetica, pensiero e opere (<i>Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura</i>). Lettura, analisi, comprensione e commento dei seguenti testi:</p>

		Non chiederci la parola che squadri da ogni lato (<i>Ossi di seppia</i>); Merigiare pallido e assorto (<i>Ossi di seppia</i>); Spesso il male di vivere ho incontrato (<i>Ossi di seppia</i>); Ti libero la fronte dai ghiaccioli (<i>Le occasioni</i>); Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (<i>Satura</i>).
5	NARRATIVE LA SAGGISTICA NEL SECONDO NOVECENTO	Le caratteristiche essenziali del Neorealismo. Lettura e comprensione dei seguenti testi: I noccioli di Anguilla (da <i>La luna e i falò</i> , Cesare Pavese); Se questo è un uomo (poesia da <i>Se questo è un uomo</i> , Primo Levi); L'incontro di Pin con i partigiani e il significato della lotta (da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> , estratti capp. IV, VI, IX, Italo Calvino).
6	VOCI CONTEMPORANEE: LA POESIA	Lettura e comprensione della poesia: Ballata delle donne (da <i>Senzatitolo</i> , Edoardo Sanguineti).
7	TECNICHE DI SCRITTURA. TIPOLOGIE TESTUALI. ANALISI DI TESTI LETTERARI E ARGOMENTATIVI.	Analisi e produzione di testi secondo le tipologie dell'esame di stato durante il primo e il secondo quadrimestre.

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto.

Alcuni argomenti proposti non sono stati svolti poiché, in relazione al tempo a disposizione durante il secondo quadrimestre, è stato ritenuto più opportuno favorire una maggiore attenzione sul rapporto tra l'intellettuale e il contesto storico, attraverso il cambiamento del ruolo della letteratura principalmente tra i due secoli.

Mantova, 8/05/2023

Prof.ssa Federica Lina Rapa

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: Laboratori Tecnici DOCENTI: Vigna Alessandra e Previdi Nicola (ITP)
ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

CLASSE: 5AG - Istituto Tecnico Tecnologico Carlo d’Arco - Corso di Grafica e

Comunicazione Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 5
- ore complessive: n° 169

N°	MODULI	CONTENUTI
1	DANZALAMENTE	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di materiale per evento musicale - Essere autonomi nelle riprese, fotografiche e video, correzione delle fotografie e montaggio video
2	ANIMAZIONE CON AFTER EFFECTS	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare vari strumenti di testo e utilizzare After Effects per aggiungere altri effetti - Animazione a ritmo di musica - Oggetti 3d, movimenti di camera e controllo effetti
3	REALIZZAZIONE SITO INTERNET STATICI	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare linguaggio html e css e Photoshop - Layout grafici di siti internet
4	IL FOTOMONTAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di più fotomontaggi, partendo da delle immagini consegnate dal docente - Ritagliare le fotografie, utilizzare gli effetti e le regolazioni (luminosità/contrasto, saturazione, ecc.) di Photoshop
5	SHOWREEL	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare e realizzare un video-portfolio per presentare i propri lavori - Utilizzo di After Effects e di Premiere
6	CAMPAGNA PUBBLICITARIA	<ul style="list-style-type: none"> - Progettare e realizzare uno spot per il prodotto studiato in PM - Utilizzare i programmi della Suite Adobe, in base al prodotto da realizzare
7	REALIZZAZIONE DI SITI CON CMS	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare WordPress per realizzare siti - Progettare e realizzare siti internet utilizzando un CMS (WordPress)

Del modulo 7 è stata fatta la parte teorica e solo una prima parte di pratica.

Mantova, 8 Maggio 2023

La docente

Alessandra Vigna

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: Matematica DOCENTI: Luisa d’Ingianna
ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

CLASSE: 5AG - Istituto Tecnico Tecnologico Carlo d’Arco - Corso di Grafica e Comunicazione

Testo: BERGAMINI MASSIMO e BAROZZI GRAZIELLA, MATEMATICA

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 3
- ore complessive: n° 98

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Limiti derivate studio di funzione	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolo di limiti - Continuità - Asintoti orizzontali, verticali e obliqui - Derivate e teoremi fondamentali - Significato geometrico della derivata e applicazioni al calcolo di tangenti e allo studio di funzione (razionale). - Studio di funzione (razionale) fino alla ricerca dei massimi, minimi e flessi. - Punti stazionari e punti di non derivabilità. <p>Approfondimenti: simmetrie, funzioni periodiche e funzioni definite per casi nella realtà.</p>
2	Integrali indefiniti	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione primitiva e di integrale indefinito e proprietà. - Integrali immediati e di funzioni composte. - Metodo di integrazione. - Integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore ad un solo termine.
3	Integrali definiti	<ul style="list-style-type: none"> - Formalizzazione del concetto di integrale definito e sue proprietà. - Teorema fondamentale del calcolo integrale. - Teorema del valor medio. - Formule per il calcolo di aree comprese tra semplici funzioni e per il calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno all’asse x. <p>Approfondimenti: modelli nella realtà.</p>
4	Calcolo delle probabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione classica e frequentista della probabilità. - Probabilità della somma logica e del prodotto logico.
5	Variabili aleatorie discrete e continue	<ul style="list-style-type: none"> - Distribuzioni di probabilità nel discreto e nel continuo - Media, varianza, deviazione standard. <p>Approfondimento: applicazione a qualche semplice caso reale di marketing.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I giochi equi. <p>Approfondimento: il gioco d’azzardo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distribuzione normale: lettura della curva di Gauss. <p>Approfondimento: lettura e interpretazione degli indici relativi ai grafici in casi reali.</p>

Mantova, 8 Maggio 2023

Prof.ssa **Luisa D’Ingianna**

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 4
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: Organizzazione e Gestione dei processi produttivi

DOCENTE: Alessandro Mantineo

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

CLASSE: 5AG - Istituto Tecnico Tecnologico Carlo d’Arco - Corso di Grafica e Comunicazione

Testo: Amalia Grandi, *Tecniche di Marketing & Distribuzione*, Editrice San Marco

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 4
- ore complessive: n° 130

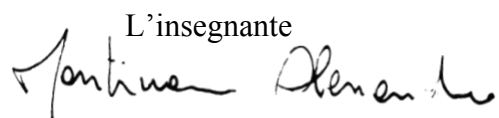
MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
UDA 1: IMPRESA E MERCATO	Unità didattica 1: L’impresa o L’imprenditore o Le tipologie di impresa o Le tipologie di società o L’impresa e il macroambiente Unità didattica 2: La produzione o Il processo di produzione o I costi di produzione e l’utile d’impresa Unità didattica 3: Il mercato o Domanda e offerta o Il mercato e la concorrenza Unità didattica 4: La distribuzione o Le reti di distribuzione	CONOSCENZE Le figure chiave del sistema economico Le attività dell’impresa I canali distributivi ABILITÀ Determinare il grado di elasticità di un bene Valutare i costi di produzione e l’utile di impresa Interpretare le dinamiche del mercato	32 ore

<p>UDA 2: MARKETING ANALITICO</p>	<p>Unità didattica 1: Evoluzione del marketing o Il concetto di marketing o Le origini del marketing o L'evoluzione del marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il marketing oggi <p>Unità didattica 2: Il sistema di ricerche di marketing o La ricerca come strumento</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le tipologie di ricerca o Pianificazione di una ricerca di marketing ○ Gli strumenti della ricerca <p>Unità didattica 3: Tipi di ricerche o I test di prodotto</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricerche sul packaging o Ricerche sulla pubblicità ○ Ricerche sulle vendite 	<p>CONOSCENZE L'evoluzione storica del marketing Sistemi ed enti per le ricerche di mercato i vari aspetti del marketing analitico</p> <p>ABILITÀ impostare ed effettuare analisi di marketing interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti artigianali in Italia e all'estero</p>	<p>18 ore</p>
<p>UDA 3: MARKETING STRATEGICO</p>	<p>Unità didattica 1: Segmentazione e posizionamento o Gli obiettivi del marketing strategico</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La segmentazione del mercato ○ Strategia e posizionamento di un'impresa sul mercato <p>Unità didattica 2: Il piano di marketing o L'elaborazione del piano di marketing</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le motivazioni d'acquisto ○ La matrice SWOT 	<p>CONOSCENZE Tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti Strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali</p> <p>ABILITÀ Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto e per l'autopromozione professionale</p>	<p>14 ore</p>

<p>UDA 4: MARKETING OPERATIVO</p>	<p>Unità didattica 1: Il prodotto o Il prodotto: elemento primo del marketing mix</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La strategia di marketing sul prodotto ○ La strategia della combinazione di prodotti ○ La strategia del ciclo di vita del prodotto ○ Influenza del ciclo economico nel marketing di prodotto ○ Il marchio ○ La marca <p>Unità didattica 2: Il prezzo o Il secondo elemento del marketing mix</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Determinazione del prezzo in base ai costi ○ Determinazione secondo il metodo Break Even Point o La determinazione del prezzo in base alla domanda ○ La determinazione del prezzo in base alla concorrenza ○ Le politiche di prezzo <p>Unità didattica 3: La pubblicità o La comunicazione o Il sistema pubblicitario o La campagna pubblicitaria o I mezzi pubblicitari tradizionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Altri strumenti pubblicitari ○ Le pubbliche relazioni o Il direct marketing (pubblicità diretta) o La vendita personale e la promozione delle vendite <p>Unità didattica 4: La vendita o Le politiche distributive (trade marketing) o La rete di vendita o La distribuzione fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il merchandising 	<p>CONOSCENZE</p> <p>Prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione secondo criteri di marketing operativo</p> <p>Strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali</p> <p>Tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti ABILITÀ</p> <p>Prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione secondo criteri di marketing operativo Strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali</p> <p>Tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti</p>	<p>36 ore</p>
--	--	--	---------------

<p>UDA 5: DIGITAL MARKETING</p>	<p>Unità didattica 1: Le aziende e internet o Internet e web o Come è fatto un sito internet</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le aziende e internet <p>Unità didattica 2: La compravendita on-line</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'e-commerce <p>(al bisogno: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Strategie di comunicazione pubblicitaria on-line</p> <p>Il web</p> <p>Nuove forme di commercializzazione e vendita</p> <p>ABILITÀ</p> <p>Utilizzare media innovativi per la commercializzazione e la diffusione del prodotto Pianificare una campagna on-line</p> <p>Gestire operativamente l'emarketing</p>	<p>8 ore</p>
<p>ULTERIORI APPROFONDIMENTI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO S.</p>	<p>Approfondimenti del professore durante l'intero anno scolastico tratti da varie fonti, tra le più aggiornate ed interessanti:</p> <p>(se richiesti: appunti del professore e libri/riviste specifiche di settore e materia/mktg).</p> <p>-----</p> <p>- Azienda SPA amazon: logo, Brand, metodologia di lavoro e strategie di Marketing az. Storia e strategie aziendali: http://www.fastweb.it/web-edigital/dall-ecommerce-al-kindle-la-storia-di-amazon/</p> <p>-----</p> <p>Libro di testo/Marketing &</p> <p>Distribuzione - Hurui Seghid - San Marco - Libro - HOEPLI.it</p> <p>https://www.scuolabook.it/seghi-d-hurui-marketing-distribuzioneeditrice-san-marco-eb1070.html</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>“E-commerce può riferirsi all'insieme delle transazioni per la commercializzazione di beni e servizi tra produttore (offerta) e consumatore (domanda), realizzate tramite Internet” In linea generale possiamo dire che questa definizione è corretta, anche se entrano in gioco molte variabili che non considera. Un e-commerce è composto da molti fattori, che ne differenziano la tipologia, e coinvolge diverse discipline: dall'informatica tecnica alla comunicazione, dal marketing alla grafica, fino alle questioni normative e legali. Bisogna tenere conto anche delle motivazioni che spingono un'azienda a scegliere di vendere i propri prodotti o servizi tramite internet, e individuare quali sono quelle che veramente basano una grande fetta del proprio business sulla presenza online. ABILITÀ Saper sviluppare e gestire le vendite di siti internet per conto dei clienti o dell'azienda per cui lavora. Attività che include numerosi aspetti: web development, web design, mantenimento e assistenza tecnica in caso di bug o errori del server, ma anche monitoraggio dell'accessibilità e della sicurezza del sito web.</p>	<p>8 ore</p>

Mantova, 8 maggio 2023

L'insegnante


270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 2
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: Progettazione Multimediale
ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DOCENTI: Cinzia Lanzafame e Giacomo Rosa (ITP)

CLASSE: 5AG - Istituto Tecnico Tecnologico Carlo d’Arco - Corso di Grafica e Comunicazione

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 4
- ore complessive: n° 130

N° MODULI	CONTENUTI
1 PRODOTTI GRAFICI	<ul style="list-style-type: none"> - Manifesti - Locandine - Flyer - Pieghevoli (Danzalamente, Open day, Estemusica)
2 LE AGENZIE PUBBLICITARIE	Conoscere le varie figure professionali dal: -Freelance -Studio grafico -Agenzie full service (dall’account executive al reparto creativi, i media planner,etc) <i>(lezioni frontali con ausilio della lim)</i>
3 ANALISI E FORMULAZIONE DEL BRIEF	Il brief aziendale - Punti di forza - Punti di debolezza - Obiettivi di marketing - Concorrenza • Stesura di un brief per progettare una c.p. • Organizzare, Progettare, Realizzare: prodotto e promozione utilizzando i software per esecutivi editoriali e quelli per il web 1s. Analisi del brief per la progettazione di una campagna promozionale (lezioni teoriche frontali; progettazione degli esecutivi in laboratorio)

<p>4 LA PROGETTAZIONE DALL'EDITORIA AL WEB</p>	<p>2s. Organizzare, pianificare e redigere (brief); scegliere la strategia più efficace pianificandola attraverso l'uso della:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Cartellonistica -Pagina pubblicitaria/Rivista -Coordinato aziendale -Catalogo <p>progettare e realizzare in laboratorio tutti i prodotti sopracitati organizzando un piano di lavoro con pianificazione di tempi e di consegne.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e realizzare slide di presentazione di un prodotto o di un servizio <p><i>(lezioni frontali e progettazione degli esecutivi in laboratorio)</i></p>
<p>5 ANALISI E SVILUPPO DI CAMPAGNE PUBBLICITARIE</p>	<p>3s. Pianificare - sviluppare una campagna promozionale (integrare ciò che è stato appreso e progettato in laboratori tecnici dal sito aziendale, ai post sui vari canali social) • Integrazione e ripasso di strategie di marketing applicate alla promozione o immissione sul mercato di una nuova azienda.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La copy strategy – analisi e articolazione dei 5 punti. <p><i>(progettazione degli esecutivi in laboratorio, produzione di artefatti grafici)</i></p>
<p>6 TECNICHE PUBBLICITARIE DALLA CAMPAGNA ALLA PROMOZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La pubblicità che incarna la società del momento. - Differenze tra Propaganda e Campagna pubblicitaria. - La Promozione di enti o servizi. - Le Campagne di Sensibilizzazione
<p>Ed. Civica</p>	<p>Studio ed elaborazione di prodotti grafici di comunicazione di massa per Sensibilizzare e rendere consapevole il cittadino sulle problematiche inerenti la "Sostenibilità ambientale" con riferimento, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.</p>

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto
Il programma è stato svolto per intero. Nessuna modifica

Mantova, 08/ 05/ 2023

prof.ssa. Cinzia Lanzafame

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** DOCENTE: **CICCAZZO PALMINA GIUSEPPINA**
 ANNO SCOLASTICO: **2022/2023** CLASSE: **5AG** I.T.T. **INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 68

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Capacità condizionali (in ambiente naturale e in palestra)	ESERCIZI DI MOBILITÀ ARTICOLARE STRETCHING ESERCIZI DI PREATLETISMO
2	Corpo libero e uso di piccoli e grandi attrezzi	COMBINAZIONI MOTORIE DI MOVIMENTI SEMPLICI E COMPLESSI. ATTIVITÀ ED ESERCIZI CON PICCOLI ATTREZZI: PALLA, FUNICELLA. ATTIVITÀ DI COORDINAZIONE OCULO-MANUALE
3	Giochi sportivi	PALLAVOLO PALLACANESTRO CALCIO A 5 PALLAMANO FLOORBALL
4	Storia dell’educazione fisica e dello sport	POLITICA E SPORT: LA TREGUA DI NATALE DEL 1914 SPORT AI TEMPI DEL NAZISMO E DEL FASCISMO: SPORT COME PROPAGANDA E ADDESTRAMENTO MILITARE, PROVVEDIMENTI ANTISEMITI NELLO SPORT SPORT CONTRO IL FASCISMO: LA FIGURA DI GINO BARTALI, BRUNO NERI, LIBERO MARCHINI SPORT NEI LAGER: LA LIGA TEREZIN, LE CONDIZIONI DI VITA DI ALCUNI ATLETI ALL’INTERNO DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO
5	Doping	COS’È IL DOPING LA LISTA ANTIDOPING: PRINCIPALI SOSTANZE DOPANTI E METODOLOGIE DOPANTI I DANNI CONNESSI ALLA PRATICA DEL DOPING CODICE WADA ETICA SPORTIVA
7	Progetto “La mia vita in te” (percorso biennale)	INTERVENTI FORMATIVI SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE E CIVILE E SULLA DONAZIONE DI CELLULE STAMINALI EMPOIETICHE, ORGANI E SANGUE.

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto: in seguito alle restrizioni adottate durante il periodo di pandemia anche in ambito sportivo, si è ritenuto opportuno privilegiare maggiormente la parte pratica di alcuni sport/attività che hanno stimolato la collaborazione, la partecipazione, l’interesse e lo spirito di squadra.

Mantova 08/05/2023

L’insegnante di scienze motorie e sportive
Palmina Giuseppina Ciccazzo

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: Storia DOCENTE : Tollini Francesca
ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

CLASSE: 5AG- Istituto Tecnico Tecnologico Carlo d’Arco - Corso di Grafica e Comunicazione

Testo: Carlo Cartiglia, *Immagini del tempo. Dal ‘900 ad oggi*

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 2
- ore complessive: n° 66

N°	MODULI	CONTENUTI
1	Il primo ‘900. politiche di potenza	Le grandi potenze: colonialismo e imperialismo. L’Italia dei primi anni del ‘900: l’età giolittiana La Grande guerra. La rivoluzione sovietica.
2	L’Europa e il mondo tra le 2 guerre: 1920-1940	L’Italia. Il primo dopoguerra. Il fascismo. Gli Stati Uniti: 1910-1940 La Germania. Il primo dopoguerra. Il Nazismo. Unione Sovietica da Lenin a Stalin. L’Europa. Democrazie e Totalitarismi.
3	Tra 1940 e 1970. La seconda guerra mondiale	La Seconda Guerra Mondiale La Guerra Fredda: cenni
	Educazione civica	A cosa serve la letteratura oggi?

Motivazione delle eventuali modifiche apportate al piano di lavoro effettivamente svolto:
per quanto riguarda la Guerra Fredda è stato introdotto l’argomento, fino agli anni ‘50 circa.

Mantova, 8 Maggio 2023

La docente

Francesca Tollini

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 2
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: Storia dell’Arte
ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DOCENTI: Isabella Musacchio

CLASSE: 5AG - Istituto Tecnico Tecnologico Carlo d’Arco - Corso di Grafica e Comunicazione

Testo: Giuseppe Nifosi, *Viaggio nell’arte dall’antichità a oggi*, Vol. unico, Editore la terza, 2017.

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 1
- ore complessive: n. 30

MODULI	CONTENUTI
1. L’ARTE NEOCLASSICA E ROMANTICA	Jacques-Louis David: Morte di Marat; il Giuramento degli Orazi. - Francisco Goya: Fucilazione del 3 maggio 1808. - Antonio Canova: Teseo Trionfante sul Minotauro; Amore e Psiche; Paolina Borghese; le Tre Grazie; Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria. - Turner: il Naufragio; Bufera di Neve. - Friedrich: Il mare di ghiaccio; Monaco sulla spiaggia. - Géricault: Alienata con monomania; La zattera della medusa. - Delacroix: La libertà che guida il popolo. - Hayez: Il bacio.
2. L’ARTE DEL REALISMO E DELL’IMPRESSIONISMO	Architettura eclettica; - Architettura del ferro e del cemento armato: la Torre Eiffel Realismo in Francia: - Courbet: Gli spaccapietre. - Millet: Le spigolatrici. I Macchiaioli: - Fattori: La rotonda di Palmieri. - Lega: Il pergolato. Dal realismo all’Impressionismo: - Manet: Il bevitore di assenzio; Musica alle Tuileries; Le déjeuner sur l’herbe; l’Olimpia; Un bar alle Folies-Bergère. - Monet: Impression, soleil levant; Regate ad Argenteuil
3. ARTE E ARCHITETTURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO	Oltre l’Impressionismo: - Cézanne: I giocatori di carte; Frutta e caraffa su un tavolo; Mont Sainte-Victorie. - Seurat: Una domenica pomeriggio all’isola della Grande-Jatte. Il Neoespressionismo: - Ensor: Ingresso di Cristo. Il Simbolismo: - Van Gogh: I mangiatori di patate; Caffè di notte; Notte stellata; Autoritratto; Camera da letto; Campo di grano con volo di corvi. - Gauguin: Il Cristo giallo, Come! Sei gelosa? La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Le secessioni: - Klimt: Il bacio. - Munch: Autoritratto; Pubertà; L’urlo.

<p>4. DEL NOVECENTO TRA AVANGUARDIE E REGIMI</p>	<p>Art Nouveau;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gaudi: La sagrada Familia. - Le Corbusier: La Villa Savoye - Wright: La Casa sulla cascata. <p>Espressionismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Kirchner: Scena di strada berlinese. - Schiele: Autoritratto nudo. - Matisse: La danza. <p>Cubismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Braque: Case all'Estaque; Violino e tavolozza. - Picasso: la vita; Acrobata con piccolo arlecchino; Les demoiselles d'Avignon; Natura morta con bottiglia di anice, Violino, bicchiere, pipa e calamaio; Ritratto di Olga in poltrona; Bagnante seduta; Donne che corrono sulla spiaggia; Guernica. <p>Futurismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Bambina che corre sul balcone. - Boccioni: Forme uniche nella continuità dello spazio; La città che sale. <p>Astrattismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Kandinskij: Primo acquerello astratto; Quadro con arco nero. - Mondrian: Quadro I; Broadway Boogie Woogie. - Malevic: Quadrato nero su fondo bianco. <p>Dadaismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana. <p>La Metafisica di de Chirico: La torre rossa; Le muse inquietanti.</p> <p>Surrealismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Magritte: La condizione umana. - Dali: Giraffa in fiamme; la nobiltà del tempo; La persistenza della memoria. <p>Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mario Sironi: L'allieva. - Felice Casorati: Ritratto di Silvana Cenni.
<p>EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>I mestieri per i beni culturali</p>

In base alla progettazione iniziale, non è stato svolto il quinto modulo.

Mantova, 08/05/2023

L'insegnante
Isabella Musacchio

270/B	ISTITUTO SUPERIORE “CARLO. D’ARCO” e “ISABELLA D’ESTE”	Pag. 1 di 1
PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO		

MATERIA: Tecnologie dei processi di produzione

DOCENTI: Vigna Alessandra e Previdi Nicola (ITP)

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

CLASSE: 5AG - Istituto Tecnico Tecnologico Carlo d’Arco - Corso di Grafica e Comunicazione

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n° 3
- ore complessive: n° 98
- ore effettive di lezione: n° 96

N°	MODULI	CONTENUTI
1	GLI AUDIOVISIVI, DOCUMENTARIO D’INCHIESTA	<ul style="list-style-type: none"> - L’inquadratura - Le tipologie di animazione - Documentario d’inchiesta (Ed.Civica: documentario sui fiori di loto) - Le fasi della produzione
2	BREVE PERCORSO SULLA STORIA DELL’IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> - La nascita dell’iconografia e l’aura. Immagini come strumento di propaganda. Le immagini prima della rivoluzione industriale. - Le immagini al tempo della riproducibilità tecnica. - La massificazione delle immagini nell’era del web.
3	SOCIAL NETWORK	<ul style="list-style-type: none"> - Costruire un profilo, relazioni e conoscere le condizioni di utilizzo della comunità dei seguenti social: Facebook - Instagram - Youtube
4	SOCIAL MEDIA MARKETING	<ul style="list-style-type: none"> - Differenza tra media tradizionali e social media marketing - web vs tv - Lo studio dei target - organico vs sponsorizzato - L’immagine hook e la scelta delle immagini
5	LE AGENZIE FOTOGRAFICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Il mercato delle immagini: i protagonisti - La nascita delle agenzie fotografiche - Quali attività svolge un’agenzia fotografica - Il digitale e gli archivi online - Varie tipologie di agenzie fotografiche - Le licenze: Right Managed e Royalty free - Le immagini editoriali e creative
6	DIRITTO D’AUTORE NELL’ERA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> - Che cosa è il diritto d’autore - Chi lo tutela - Quali usi sono consentiti nel rispetto del diritto d’autore - I creative commons - Il pubblico dominio
7	LA PRODUZIONE FOTOGRAFICA IN SALA DI POSA	<p style="text-align: center;">LA SALA DI POSA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettare uno studio / Le varie tipologie di illuminazione: luce flash e luce continua / Gli accessori / Le norme di sicurezza <p style="text-align: center;">LO STILL LIFE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che cosa è? / La pianificazione / Gli schemi di luce / La tecnica / Gli accessori / Dallo scatto al layout
8	GESTIONE AMBIENTALE NEI PROCESSI PRODUTTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni ambientali - Sistema di Gestione Ambientale - Codice Etico Aziendale

Mantova, 8 Maggio 2023

La docente

Alessandra Vigna

ALLEGATO 2

Simulazioni e tracce di prima e seconda prova



Ministero dell'Istruzione

IS "C. D'ARCO - I.D'ESTE"

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: www.arcoeste.edu.it

E MAIL mnis00900e@istruzione.it PEC: mnis00900e@pec.istruzione.it

Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2022-23

19 aprile 2023

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Antonia Pozzi, *Prati*, in *Parole: diario di poesia*, Mondadori, Milano 1964.

Forse non è nemmeno vero
quel che a volte ti senti urlare in cuore:
che questa vita è,
dentro il tuo essere,
un nulla 5
e che ciò che chiamavi la luce
è un abbaglio,
l'abbaglio estremo
dei tuoi occhi malati –
e che ciò che fingevi la meta 10
è un sogno,
il sogno infame
della tua debolezza.

Forse la vita è davvero
quale la scopri nei giorni giovani: 15
un soffio eterno che cerca
di cielo in cielo
chissà che altezza.

Ma noi siamo come l'erba dei prati
che sente sopra sé passare il vento 20
e tutta canta nel vento
e sempre vive nel vento,
eppure non sa così crescere
da fermare quel volo supremo
né balzare su dalla terra 25
per annegarsi in lui.

Milano, 31 dicembre 1931

In questa poesia Antonia Pozzi (1912-1938) riflette sul significato della vita, ricorrendo a immagini tratte dalla natura, a cui la poetessa milanese, grande amante della montagna, era unita da un profondo legame.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della poesia in circa 50 parole.
2. Osserva la forma della poesia e descrivine la struttura. Di quante strofe è composta? Qual è la misura dei versi? Ci sono rime?
3. Analizza le prime due strofe e spiega in che modo la seconda si contrappone a quella iniziale.
4. A chi si rivolge l'io lirico nelle tre strofe? Motiva la risposta con precisi riferimenti al testo.
5. Spiega il significato dell'ultima strofa, chiarendo a chi o a che cosa si riferisce il pronome *lui* con cui si conclude la poesia.

Interpretazione

Nella lirica di Antonia Pozzi la tensione dell'essere umano verso qualcosa di non raggiungibile viene rappresentata attraverso l'immagine dell'erba, che sembra voler afferrare il vento senza riuscire a staccarsi dal suolo. La poetessa

potrebbe suggerire che tutti i desideri, anche i più semplici e appagabili, consistono nel tendere verso qualcosa. Il piacere, nella maggior parte dei casi, risiede più nell'atto del desiderare che nel conseguimento dell'oggetto desiderato. Esprimi le tue osservazioni su questo tema, facendo riferimento ad altre autrici o autori incontrate/i nel tuo percorso di studio.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indulgiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

PROPOSTA B1

La saggezza degli anziani che serve ai giovani

Andrea Camilleri (1925-2019) è stato uno scrittore, uno sceneggiatore e un regista italiano. La sua produzione è molto ampia, ma è noto al grande pubblico come il “padre” del Commissario Montalbano, che è il protagonista di molti suoi romanzi prima ancora che della serie televisiva a lui dedicata.

“C’è un racconto di fantascienza in cui si ipotizza che in una società estremamente progredita, e non in crisi, a sessant’anni le persone vengano uccise. Alla scadenza, al compleanno, gli individui si presentano in un istituto dove, appunto, si provvede ad eliminarli. Il principio che sottende è che in una società avanzata gli anziani siano inutili. Il problema è che sono considerati inutili anche in una società in regressione o che attraversa una crisi economica. La domanda allora sorge spontanea: ha ragione l’autore del racconto? I vecchi sono sempre e comunque inutili? La mia risposta è amara: forse sì.

La terza età per la maggior parte soffre di povertà e di solitudine. Lo Stato suffraga la solitudine? Pensa di poterlo fare? In tempi antichi, come dicevano i poeti, c’era l’“orrenda vecchiaia”, ma nello stesso tempo gli anziani erano i depositari del sapere e della saggezza e con esse la possibilità di trasmetterle alle generazioni a venire. Oggi di saggezza sembra non ci sia più bisogno, se ne fa tranquillamente a meno; il sapere, invece, si acquisisce attraverso internet ed attraverso le favole che raccontano i politici. I vecchi se hanno la fortuna di avere nipoti che li amano allora hanno sicuramente una ragione per la loro lunga esistenza, altrimenti...

Per quanto, devo dire, quando vai a vedere a fondo le cose, ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere. Ad esempio in Italia e anche in Cina, dove le cose ora pare stiano lentamente cambiando. Ciò che mi sento di dire, e lo faccio in tono dolceamaro, è: fate cose concrete per i vecchi, voglio dire non alterate a un ottantenne il suo equilibrio di vita. E per equilibrio intendo dire minime cose ma che per lui sono importanti, cose come obbligarlo a farsi il conto corrente per la pensione mentre prima andava e riceveva i liquidi in mano.

Qualcuno dirà la soluzione risiede nei giovani. Permettetemi di dire che non ci credo. Non credo a chi dice che le nuove generazioni trovino un senso nelle persone della terza età, i giovani non ce l’hanno nemmeno per quelli della seconda; oggi il divario tra essi ed i loro genitori, con questo ritmo di vita, è già enorme, figurarsi con le persone della terza età. E poi, i giovani hanno problemi più grossi degli anziani: se questi ultimi in pochi anni provvederanno ad eliminarsi, i primi dovranno gestire il mondo che stiamo loro lasciando, non è cosa facile. Anche perché vedo che i giovani crescono squilibrati da quando l’assetto nel quale sono cresciuti per secoli, e cioè la famiglia – padre, madre e nonni – è stato completamente sconvolto. Questo significa che occorrerà trovare nuove forme di aggregazione, ma questo non mi preoccupa: la buona notizia è che sono sicuro che sapranno trovarsele da soli, di necessità, non sarà lo Stato a farlo per loro.

Andrea Camilleri, *La saggezza degli anziani che serve ai giovani*, www.corriere.it, 3 luglio 2013

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, ricostruendo i punti salienti delle argomentazioni dell’autore.
2. Quale considerazione dello Stato (e del suo operato) traspare dalle parole di Camilleri?
3. Cosa intende l’autore dicendo che “ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere”?
4. Camilleri formula esplicitamente un’antitesi che poi si incarica di confutare. Quale?

Produzione

Rifletti sulla questione posta dall’articolo: il ruolo degli anziani nella società contemporanea e l’atteggiamento che bisogna avere nei loro confronti.

Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Arricchisci il tuo ragionamento con esempi concreti presi dalla tua esperienza, dai tuoi studi o dalle tue letture. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

PROPOSTA B2

<<Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si ataglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da dissepellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.>>

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivistica e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: dissepellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

PROPOSTA B3

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili”.
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica”.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

<<L'amore è diventato una delle pedine nell'infinito gioco della condizione umana in cui si contrappongono sicurezza e libertà: un gioco che vede attivamente coinvolti e impegnati – a volte con entusiasmo, altre volte con animosità – tutti noi che pratichiamo l'arte della vita e ne siamo i prodotti principali o secondari, i creatori, gli autori e gli attori... In ogni amore, ci sono almeno due esseri, ciascuno dei quali è la grande incognita nelle equazioni dell'altro. E' questo che fa percepire l'amore come un capriccio del destino: quello strano e misterioso futuro, impossibile da predire, prevenire o evitare, accelerare o arrestare.

Amare significa offrirsi a quel destino, alla più sublime di tutte le condizioni umane, una condizione in cui paura e gioia si fondono in una miscela che non permette più ai suoi ingredienti di scindersi. E offrirsi a quel destino significa, in ultima analisi, l'accettazione della libertà nell'essere: quella libertà che è incarnata nell'Altro, il compagno in amore.>>

in *Il dizionario dell'amore secondo Zygmunt Bauman*, laRepubblica.it, 17 novembre 2018

Nel passo proposto, lo scrittore e filosofo polacco Zygmunt Bauman (1925-2017) parla dell'amore, <<la più sublime di tutte le condizioni umane>>, come di una dimensione imponderabile in cui il desiderio di sicurezza si scontra con la libertà dell'altro, oggetto del nostro amore: proprio in tale imprevedibilità risiede la bellezza di questo sentimento. In base alle tue conoscenze personali, alle tue letture e alle discussioni affrontate in classe, esprimi la tua posizione rispetto al pensiero di Bauman, argomentandola.

Puoi suddividere l'elaborato in paragrafi e dare un titolo coerente con il contenuto esposto.

PROPOSTA C2

<<Poiché l'antisemitismo colpisce gli ebrei, alcuni lettori potrebbero tendere a pensare che dovrebbero preoccuparsene solo loro. Sarebbe un errore. Gli ebrei, in quanto bersaglio predestinato degli antisemiti, potrebbero effettivamente essere più sensibili ai suoi effetti. Accade lo stesso con qualsiasi espressione di odio e pregiudizio. Ma l'esistenza del pregiudizio, in qualsiasi forma, è una minaccia per tutti coloro che attribuiscono valore a una società inclusiva, democratica e multiculturale. E' evidente che se gli ebrei sono bersagliati da una retorica dell'odio e dai pregiudizi le altre minoranze non possono sentirsi immuni, ed è improbabile che questo atteggiamento si fermi a questi gruppi. L'antisemitismo prospera in una società che è intollerante nei confronti degli altri, si tratti degli immigrati o di minoranze razziali o religiose. Quando le espressioni di disprezzo nei confronti di un gruppo diventano la norma, è praticamente inevitabile che un odio analogo sia diretto ad altri gruppi. Come un incendio appiccato da un piromane, l'odio infervorato e una visione complottista del mondo colpiscono ben al di là del loro obiettivo. Non è possibile contenerli razionalmente. Anche se gli antisemiti dovessero limitare il loro veleno agli ebrei, l'esistenza dell'odio per gli ebrei all'interno di una società è indice che qualcosa non va in tutta la società. Nessuna società sana ospita un antisemitismo diffuso, o qualsiasi altra forma di odio.>>

D.E. Lipstadt, *Antisemitismo. Una storia di oggi e di domani*, LUISS University Press, Roma 2020

La storica statunitense Deborah E. Lipstadt è nota per i suoi studi sull'ebraismo e sul negazionismo dell'Olocausto. Nel passo riportato, l'autrice si sofferma sull'aggravarsi del fenomeno dell'antisemitismo nel mondo contemporaneo, chiamando in causa odio, intolleranza e pregiudizio dilaganti nella società odierna. A suo parere, tale atteggiamento discriminatorio non riguarda solo la minoranza ebraica, ma investe anche altre minoranze razziali o religiose. Condividi la tesi della studiosa? Rispondi analizzando la questione a partire dal punto di vista storico, in base ai tuoi studi; quindi, riferendoti a letture ed esperienze personali, esprimi le tue considerazioni rispetto alla problematica posta. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Traccia di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

In occasione dei 100 anni della Disney, pioniere dell'impossibile, alcune città italiane hanno deciso di dedicare un intero weekend dove gli appassionati dei personaggi nati dalla sua penna possono indossare e vivere questa atmosfera gioiosa partecipando alle sfilate, alle animazioni per i più piccoli e alle proiezioni dei classici Disney.

«Se lo puoi sognare, lo puoi fare»

Si chiede al candidato di progettare e realizzare la grafica per la campagna promozionale dell'evento.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. Stampa e affissione: Pieghevoli (formato A4 e due pieghe), un Roll up (85x205cm) e un Manifesto (70x100cm)
2. Affissione: Manifesto (70x100 cm); Poster (6x3m) e Banner da parete in pvc (100x200 cm) da sviluppare a scelta orizzontale o in verticale
3. Affissione e stampa: Manifesto (70x100 cm), Flyer (12 x17 cm) e Totem (56 x190 cm in cartone)

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. Fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, griglia di impaginazione rough e prove colore) che mostri il processo creativo;
2. Redigere una breve presentazione scritta che spiega il concept del progetto (minimo 12 righe massimo 25 righe, carattere a scelta in corpo 11);
3. Realizzare il layout finale (la scelta della tecnica è libera).
4. Consegna: tutti i file in pdf adatti alla stampa; i file aperti in .ai .psd .id (compressione zip)

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

Walt Disney è stato sempre pioniere dell'impossibile, portando la magia in luoghi concreti e il 2023 festeggia proprio il centenario della nascita di quel desiderio, poi diventato progetto reale. The Walt Disney Company, la casa di Topolino, ha raggiunto un secolo di vita e per l'occasione si moltiplicano eventi, appuntamenti e decorazioni celebrative. Cento anni di un passato meraviglioso da celebrare guardando al futuro.

Il 16 ottobre 1923 cominciava ufficialmente l'avventura della The Walt Disney Company di Walt e Roy Disney fondata a Burbank in California, la società del "Se potete sognarlo, potete farlo". Da allora la fabbrica dei sogni in movimento ha dato vita a storie e personaggi che sono nel cuore di tante generazioni, dal primo Topolino ad Alice, da Paperino a Cenerentola, Biancaneve, Pinocchio e poi ancora tantissimi altri come Frozen e Toy Story. Pezzi di cuore, pezzi di vita dei bambini di ieri e di oggi. Disney 100, è il titolo del programma che accompagnerà le celebrazioni del centenario lungo tutto il 2023, culminando in Europa con un evento a Disneyland Paris. Disney è uno dei brand della cultura popolare che hanno saputo attraversare il secolo ma andare avanti in un mondo in cui non c'è più il monopolio di sogni e meraviglie, e dunque niente è scontato.

Obiettivo: descrizione del progetto

La campagna promozionale sarà caratterizzata da una comunicazione visiva d'impatto. La cartellonistica gli allestimenti dovranno richiamare costantemente il tema dell'evento, trovare il giusto equilibrio tra copy e visual.

Nel lungo weekend di ottobre si svolgeranno eventi per grandi e per piccini, musica, animazione e film tutto all'insegna del divertimento, della spensieratezza e dell'allegria.

FOCUS TARGET

- Appassionati della Disney
- Amanti del divertimento
- Bambini, famiglie
- Professionisti di arte e animazione

OBIETTIVI DI COMUNICAZIONE

Il target deve capire che:

Si celebra il centenario della più grande e storica casa di animazione a livello mondiale, che ha accompagnato e continua ad accompagnare l'infanzia di tante generazioni.

IL TONO DI VOCE

- Gioioso/ festivo
- Allegro
- Spensierato

TESTI DA INSERIRE

- Headline: Disney 100
- Sub headline: Se lo puoi sognare, lo puoi fare
- Body copy: date degli eventi (a scelta del candidato), luogo e location.

LOGHI DA INSERIRE:

- logo: Comune di Mantova
- logo: Disney
- logo: Palazzo te

- Luoghi: Piazza delle Erbe, Giardino di Piazza Virgiliana, Palazzo te

Allegati:

- Logo del comune
- Logo della Disney
- Logo: Palazzo te
- Immagini di repertorio

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, matite, digitale).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SECONDA PARTE

1. Quali sono i parametri per la segmentazione?
2. Si chiede, al candidato, di fornire una definizione di marketing, di vision, mission e values.
3. Cos'è un Messaggio pubblicitario?
4. Si chiede al candidato di elencare e descrivere la piramide di Abraham Maslow.

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, matite, digitale).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.





PALAZZO TE

Disney

ALLEGATO 3

Griglie di valutazione delle simulazioni

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 5 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
Indic.d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>
TOT su 100	

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)		
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>	
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>	
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>	
Indicatori specifici (40 punti)		
Indic.a Max 20 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>	
Indic.b Max 10 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>	
Indic.c Max 10 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>	
TOT su 100		

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
TOT su 100	

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (dislessia)

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 5 punti	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). <i>L1 (p. 1) Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L2 (p. 2) Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L3 (p. 3-4) Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> <i>L4 (p. 5) Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic.c Max 10 punti	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). <i>L1 (p. 1-2) L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i>
Indic.d Max 15 punti	Interpretazione corretta e articolata del testo. <i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i> <i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i> <i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i> <i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i>
TOT su 100	

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (dislessia)

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 20 punti	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</i>
Indic.b Max 10 punti	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i>
Indic.c Max 10 punti	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. <i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i> <i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i> <i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i> <i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i>
TOT su 100	

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (dislessia)

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale. <i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	Ricchezza e padronanza lessicale. <i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico.</i> <i>L3 (p.12-16) Il lessico è appropriato.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario.</i>
Indic.3 Max 20 punti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> <i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> <i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> <i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>
Indic.b Max 10 punti	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>
Indic.c Max 15 punti	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>
TOT su 100	

Griglia di valutazione Seconda Prova (maturità)

Indirizzo Grafia e Comunicazione

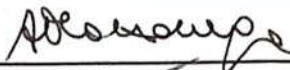


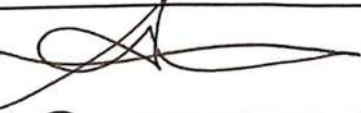

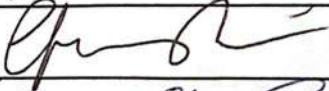

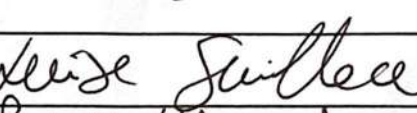
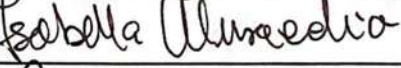
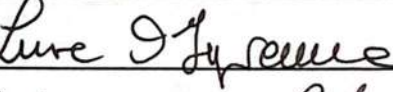
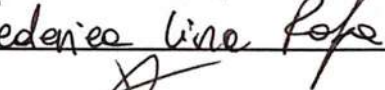


Indicatori ministeriali	Descrittori	Punteggio
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</p> <p>(5)</p>	<p>Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esecutivo finale: cartaceo o multimediale.</p>	<p>5</p>
<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p> <p>(8)</p> <p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/ o tecnico grafici prodotti.</p> <p>(4)</p>	<p>Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief. Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti.</p> <p>Scelta del software; Uso corretto dei colori; Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo;</p> <p>Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.</p> <p>Pertinenza al tema assegnato Efficacia comunicativa</p>	<p>8</p> <p>4</p>
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p> <p>(3)</p>	<p>Capacità di analizzare, e relazionare in breve gli elementi portanti della propria scelta tecnico-strategica utilizzando il linguaggio specifico professionale.</p> <p>Conoscenza e ricchezza dei contenuti, risposte chiare ed esaurienti.</p>	<p>3</p>
		<p>Tot. 20</p>

Griglia di valutazione Seconda Prova (maturità)

DSA - Indirizzo Grafia e Comunicazione

Indicatori ministeriali	Descrittori	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (5)	Utilizzo di schemi, appunti e bozze cartacee che definiscono un percorso di iter progettuale utile alla progettazione dell'esecutivo finale: cartaceo o multimediale.	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (8)	Capacità di cogliere ed elaborare le informazioni contenute nel brief. Sviluppo di una strategia comunicativa efficace attraverso un uso corretto degli strumenti. Scelta del software; Uso corretto dei colori ; Uso corretto dei font, leggibilità e ritmo compositivo; Utilizzo di gabbie e/o linee guida di riferimento, in base al prodotto finale cartaceo o multimediale.	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/ o tecnico grafici prodotti. (4)	Pertinenza al tema assegnato Efficacia comunicativa	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (3)	Capacità di analizzare, e relazionare in modo comprensibile Utilizzo di base del linguaggio tecnico professionale Conoscenza dei contenuti e risposte pertinenti.	3
		Tot. 20

Il Consiglio della classe 5^AG

DOCENTI	DISCIPLINA	FIRME
Mozzanega Annamaria	Lingua Inglese	
Lanzafame Cinzia	Progettazione Multimediale	
Mantineo Alessandro	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	
Vigna Alessandra	Lab.Tecnici, Tecnologie dei processi di produzione	
Previdi Nicola	ITP Lab.Tecnici, Tecnologie dei processi di produzione	
Rosa Giacomo	ITP Progettazione Multimediale	
Ciccazzo Palmina Giuseppina	Scienze motorie e sportive	
Squillace Luisa	IRC	
Musacchio Isabella	Storia dell'Arte	
d'Ingianna	Matematica	
Rapa Federica Lina	Lingua e letteratura Italiana	
Tollini Francesca	Storia	
Rodolfi Marco	Attività alternativa	

Mantova, 11 maggio 2023